

#### FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

## COMITATO REGIONALE CALABRIA

VIA CONTESSA CLEMENZA n. 1 – 88100 CATANZARO TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

> Indirizzo Internet: www.crcalabria.it e-mail: segreteria@crcalabria.it



## STAGIONE SPORTIVA 2013/2014

## COMUNICATO UFFICIALE N° 65 DEL 28 NOVEMBRE 2013

# 1. Delibere della Commissione Disciplinare Territoriale

La Commissione Disciplinare Territoriale, riunitasi a Catanzaro l' 11 novembre 2013, ha adottato le sequenti decisioni:

## Collegio composto dai Sigg.ri:

- Avv. Luigi COMBARIATI PRESIDENTE; -Avv. Anna PIANE COMPONENTE; - Avv. Carlo ROTUNDO COMPONENTE.

con l'assistenza alla segreteria del Dott. Domenico Antonio Crispino;

in rappresentanza della Procura Federale: il Sostituto Procuratore Federale Avv. Gianfranco Marcello;

in rappresentanza dell'A.I.A.-C.R.A.: Sig.Vincenzo Nicoletti.

## PROCEDIMENTO DISCIPLINARE nr.14 a carico di :

Sig.TROMBINO Eugenio, Dirigente dell'AS Interlogos Campus Calabria, e l'AS INTERLOGOS CAMPUS CALABRIA; per rispondere :

- Trombino Eugenio, Dirigente dell'AS Interlogos Campus Calabria, della violazione dei principi di lealtà, probità e correttezza sanciti dall'art.1, comma 1, del CGS, in relazione alla sopra descritta condotta concernente i fatti descritti nella parte motiva;
- la AS Interlogos Campus Calabria a titolo di responsabilità oggettiva ai sensi dell'art.4, comma 2, del CGS, in ordine agli addebiti contestati al proprio tesserato.

## IL DEFERIMENTO

Con nota del 16 settembre 2013, n. 1098/800pf10-11/GT/dl

Il Vice Procuratore Federale,

- -Letta la nota del 27.12.2010, a firma del Presidente del Comitato Regionale Calabria, con la quale veniva trasmessa missiva datata 22.12.2010 del Presidente della Società Interlogos Campus Calabria, con la quale lo stesso lamentava fatti di violenza accaduti alla fine della gara Castrovillari Calcio Interlogos (allievi regionali) del 20.12.2010, ad opera di "signori simpatizzanti sostenitori, genitori o tesserati del Castrovillari Calcio";
- -Rilevato che, nel corso delle audizioni rese davanti al Collaboratore dell'Ufficio di Procura Federale dall'arbitro sig. Alesina Giovan Battista, è emerso che a fine gara, seduto vicino allo spogliatoio si trovava il sig. De Rose Walter, massaggiatore dell'Interlogos, che riferiva di essere stato aggredito da persone non identificate; nonché è emerso che il Dirigente dell'Interlogos, sig. Trombino Eugenio, mentre rientrava negli spogliatoi gridava nei confronti dell'arbitro di essere stato comprato dal Castrovillari Calcio per cento euro;
- -Rilevato che, in particolare, nel corso dell'audizione resa innanzi al collaboratore della Procura Federale, il sig. Blotta Vincenzo, Dirigente del Castrovillari Calcio, ha confermato la circostanza afferente l'aggressione fisica nei confronti del massaggiatore dell'Interlogos De Rose Walter, a seguito di una baruffa tra dirigenti e genitori di entrambe le Società, ma di non essere in grado di riconoscere alcuno dei protagonisti dell'aggressione;
- -Rilevato che i Dirigenti dell'Interlogos, Trombino Eugenio e Donato Francesco, hanno confermato la circostanza che il sig. De Rose Walter, massaggiatore della Società Interlogos, è stato oggetto di aggressione da parte di persone non identificate;
- -Considerato che non è stato possibile accertare l'identità delle persone che hanno aggredito il De Rose Walter, massaggiatore della Interlogos, attesa la impossibilità di risalire agli autori materiali dell'aggressione ed anche di attestarne l'appartenenza ad una delle due fazioni di sostenitori delle squadre in campo;

-Ritenuto che, i fatti sopra succintamente descritti ascrivibili al Dirigente dell'Interlogos Trombino Eugenio, integrino gli estremi della violazione dell'art 1, comma 1, del CGS, in quanto nel mentre rientrava negli spogliatoi affermava, rivolgendosi al direttore di gara, che aveva modo di udire tali espressioni, che l'arbitro era stato pagato dalla Società Castrovillari con cento euro; con conseguente responsabilità oggettiva, ai sensi dell'art.4, comma 2, del CGS, per la Società AS Interlogos Campus Calabria, per la violazione ascritta al proprio Dirigente;

Vista la proposta del Sostituto Procuratore Federale, avv. Gianfranco Marcello:

Visto l'art 32, comma 4,del C.G.S.;

#### HA DEFERITO

alla Commissione Disciplinare Territoriale presso il Comitato Regionale Calabria della LND:

- 1) Trombino Eugenio, Dirigente dell'AS Interlogos Campus Calabria;
- 2) AS Interlogos Campus Calabria;

per rispondere, rispettivamente:

- il primo della violazione dei principi di lealtà, probità e correttezza sanciti dall'art.1, comma 1, del CGS, in relazione alla sopra descritta condotta concernente i fatti descritti nella parte motiva;
- la Società Sportiva AS Interlogos Campus Calabria a titolo di responsabilità oggettiva ai sensi dell'art.4, comma 2, del CGS, in ordine agli addebiti contestati al proprio tesserato.

#### IL DIBATTIMENTO

Nella riunione dell'11 novembre 2013 è comparso davanti a questa Commissione Disciplinare Territoriale il sostituto Procuratore Federale avv. Gianfranco Marcello.

E' altresì comparso il sig. Francesco Donato, delegato dal Presidente della Società Interlogos sig. Fabrizio Perri, e il sig. Trombino Eugenio, Dirigente della Società Interlogos.

Il sostituto Procuratore Federale ha illustrato i motivi del deferimento ed ha formulato le seguenti richieste sanzionatorie:

- al sig.Trombino Eugenio, Dirigente dell'AS Interlogos Campus Calabria, mesi 3 di inibizione;
- alla società AS Interlogos Campus Calabria ammenda di € 500,00.

Il sig. Francesco Donato, nella qualità, e il sig. Trombino Eugenio concludevano per il proscioglimento dei soggetti deferiti.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE

La vicenda trae origine da una missiva del 22.12.2010 con la quale il Presidente della Società Interlogos Campus Calabria, lamentava fatti di violenza accaduti alla fine della gara Castrovillari Calcio - Interlogos (allievi regionali) del 20.12.2010, ad opera di soggetti che all'esito delle indagini della Procura Federale restavano non identificati.

Tuttavia, nel corso delle indagini, emergevano fatti di cui si era reso responsabile il sig. Trombino Eugenio, Dirigente dell'Interlogos, il quale a fine gara adoperava espressioni offensive nei confronti del direttore di gara.

E per tale motivo, lo stesso Trombino Eugenio veniva deferito, unitamente alla Società Interlagos, per rispondere dei fatti ascritti.

Deve evidenziarsi che tale circostanza, in realtà, non è emersa per la prima volta in sede di indagini della Procura Federale, ma era già stata riportata e descritta nel rapporto arbitrale nel quale il direttore di gara così espone: "A fine gara il sig. Trombino Eugenio, Dirigente accompagnatore della Interlogos, mentre rientravo nel mio spogliatoio diceva all'allenatore Franco Donato della Società Castrovillari testuali parole "vete pagato 100 (cento) euro all'arbitro. Vergogna, lo avete pagato".

Tale comportamento era scrutinato dagli Organi della Giustizia Sportiva, e in particolare dal Giudice Sportivo Territoriale, competetene ai sensi dell'art. 44 CGS, il quale riteneva di non dover assumere alcuna sanzione disciplinare a carico del Trombino e della Società Interlogos per i fatti refertati dall'arbitro.

Ritiene la Commissione che gli stessi fatti già sottoposti al vaglio del Giudice Sportivo non possano essere oggetto di deferimento da parte della Procura Federale.

Diversamente opinando, infatti, si verificherebbe una situazione in cui sarebbe sempre possibile, quantomeno nei limiti dei termini prescrizionali, qualsiasi rivisitazione in ordine a fatti già esaminati dagli Organi della Giustizia Sportiva, con evidente violazione del principio, presente nella generalità degli ordinamenti, del *ne bis in idem* in forza del quale nessuno può essere giudicato due volte per i medesimi fatti.

Con riferimento al caso concreto, il Giudice Sportivo, cui compete di adottare le decisioni sulle risultanze dei documenti ufficiali (fra cui il rapporto degli ufficiali di gara) ha necessariamente esaminato il rapporto dell'arbitro della gara Castrovillari Calcio - Interlogos (allievi regionali) del 20.12.2010, non rinvenendo fatti disciplinarmente rilevanti nella condotta di Trombino Eugenio e non adottando nei suoi confronti alcuna determinazione.

L'accertamento, per i motivi prima spiegati, deve ritenersi definitivo e non più soggetto a ulteriore giudizio.

#### P.Q.M.

la Commissione Disciplinare Territoriale, proscioglie TROMBINO Eugenio e la AS INTERLOGOS CAMPUS CALABRIA per i fatti loro rispettivamente ascritti.

^^^^

La Commissione Disciplinare Territoriale, riunitasi a Catanzaro il giorno 25 novembre 2013, ha adottato le seguenti decisioni:

### Collegio composto dai Sigg.ri:

- Avv. Gianfranco CACIA PRESIDENTE;
- Avv. Fabio IIRITANO COMPONENTE;
- Avv. Giampiero TORALDO COMPONENTE.

con l'assistenza alla segreteria del Dott. Domenico Antonio Crispino;

in rappresentanza dell'A.I.A.-C.R.A.: Sig. Vincenzo Nicoletti.

## RECLAMO n.9 della Società A.S.D. SAN GIUSEPPE CALCIO

avverso il deliberato del Giudice Sportivo Territoriale presso il Comitato Regionale Calabria di cui al Comunicato Ufficiale n. 42 del 17.10.2013 (squalifica del calciatore FORNELLO Alessandro fino al 31/10/2014).

#### LA COMMISSIONE DISCIPLINARE TERRITORIALE

letti gli atti ufficiali ed il reclamo;

sentito il rappresentante della Società reclamante e l'arbitro a chiarimento;

#### RII FV

la reclamante propone ricorso avverso la decisione del Giudice Sportivo che ha irrogato al calciatore Fornello Alessandro la squalifica fino al 31.10.2014 per avere durante la gara San Giuseppe Calcio – Nuova Rosarnese del 12.10.2013 tirato per la maglia e colpito l'arbitro con un calcio alla caviglia.

Sostiene il travisamento e/o errata percezione del fatto e, comunque, eccessiva afflittività ed inadeguatezza della sanzione irrogata. A sostegno della propria tesi difensiva chiede che vengano sentiti come testimoni tesserati delle due società presenti all'incontro.

La Commissione in sede di decisione premette che i procedimenti disciplinari relativi a fatti compiuti nel corso di una gara trovano la loro fonte di prova nel rapporto di gara reso dall'arbitro che fa piena prova circa il comportamento di tesserati in occasione dello svolgimento delle gare e che non è consentita l'ammissione della prova testimoniale. Nel presente procedimento i fatti per come narrati dal direttore di gara - puntualmente confermati nella odierna seduta seppure ridimensionati dal direttore i gara - non possono però essere posti in dubbio in quanto riferiti in maniera circostanziata e scevra da contraddizioni; tale dunque da non ingenerare alcun dubbio sul loro verificarsi. Proprio a seguito delle precisazioni dell'arbitro la sanzione inflitta al calciatore Fornello Alessandro può rimodularsi riducendo la squalifica al 30 giugno 2014.

## P.Q.M.

in parziale accoglimento del reclamo riduce la squalifica inflitta al calciatore FORNELLO Alessandro al 30 GIUGNO 2014; dispone accreditarsi la tassa sul conto della Società reclamante.

## RECLAMO n.14 della Società U.S.D. PRO CATANZARO

avverso il deliberato del Giudice Sportivo Terr.le presso il Comitato Regionale Calabria di cui al Com. Uff.n. 57 del 8.11.2013 (squalifica calciatore TRAPASSO Tommaso fino al 30/6/2015, squalifica calciatore MARINO Flavio fino al 17/1/2014).

## LA COMMISSIONE DISCIPLINARE TERRITORIALE

letti gli atti ufficiali ed il reclamo;

sentito il rappresentante della Società reclamante;

#### **RILEVA**

la posizione del calciatore Trapasso Tommaso deve essere valutata all'esito dell'audizione del direttore di gara, che si dispone con il presente provvedimento per la seduta del 16.12.2013.

In merito al reclamo proposto per il calciatore Marino Flavio, ritenuto che dal rapporto di gara risulta in maniera chiara ed inequivoca la sussistenza dei fatti accertati dal Primo Giudice;

considerato, tuttavia, che la sanzione inflitta appare eccessiva rispetto alla natura, alla entità, ed alle modalità dei fatti a lui ascritti, e, pertanto, deve essere ridotta.

#### P.Q.M.

riserva la decisione in ordine al ricorso proposto per il calciatore TRAPASSO Tommaso all'esito della disposta audizione del direttore di gara nella seduta del 16 DICEMBRE 2013;

riduce la squalifica al calciatore MARINO Flavio fino al 9 DICEMBRE 2013;

dispone accreditarsi la tassa sul conto della società reclamante.

IL SEGRETARIO Emanuele Daniele IL PRESIDENTE Saverio Mirarchi